

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2017, n. 27-5325

Legge regionale 28/2007, art. 4, c. 1, lett. g). Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Piemonte e il Club Alpino italiano - Regione Piemonte per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano nelle scuole.

A relazione degli Assessori Valmaggia, Pentenero:

Premesso che:

la Regione Piemonte, con la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), all'articolo 4, comma 1, lettera g), promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

il Consiglio regionale con deliberazione n. 142-50340 del 29/12/2011 ha approvato il Piano triennale in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, come da ultimo modificato con D.C.R. n. 180-41217 del 13/12/2016, vigente ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2016 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

il citato Piano triennale prevede, tra l'altro, che la Regione attivi azioni per migliorare e ampliare l'offerta formativa, e, in particolare per innalzare il livello di apprendimento nelle tematiche ambientali;

visto l'articolo 1, comma 7, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) che individua, tra gli obiettivi formativi prioritari rivolti a docenti e studenti, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici;

considerato che la Regione Piemonte, tramite le sue politiche in materia di istruzione, intende continuare ad incrementare l'offerta formativa scolastica promuovendo la diffusione della cultura dell'ambiente montano, la conoscenza delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale della Regione, anche al fine di sensibilizzare gli studenti su tematiche di pubblico interesse e di favorire l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Piemonte e il Club Alpino italiano – Regione Piemonte, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano nelle scuole;

rilevato che, attraverso tale Protocollo, le parti si propongono di promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte la cultura dell'ambiente montano e di valorizzare, nello stesso ambito, il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio, attraverso la realizzazione di:

- percorsi di formazione, anche laboratoriale, rivolti agli studenti ed ai docenti sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;
- attività in ambiente finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano attraverso esperienze d'introduzione all'escursionismo e alle diverse pratiche alpinistiche;
- altre specifiche occasioni di formazione e divulgazione delle conoscenze paesaggistico – ambientali, con particolare riferimento all'ambiente montano inteso come laboratorio di scoperta e studio della straordinaria sedimentazione di elementi storici, antropici, economici, culturali, artistici, naturalistici ed ecosistemici;
- specifiche attività di formazione rivolte agli studenti nell'ambito della “Settimana dello Sport” introdotta con D.G.R. n. 29-3306 del 16 maggio 2016 e riproposta per l'anno scolastico 2017/2018 con la D.G.R. n. 37-4958 del 2 maggio 2017 di approvazione del calendario scolastico regionale;

ritenuto, altresì, che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione dalla Regione Piemonte, in quanto il suddetto protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;

dato atto che dalla stipulazione del suddetto Protocollo d'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

visto il D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Piemonte e il Club Alpino italiano – Regione Piemonte, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano nelle scuole;
- di demandare all'Assessore all'Istruzione, lavoro, formazione professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa;
- di dare atto che il suddetto Protocollo d'Intesa ha durata triennale dalla data della sottoscrizione e non prevede oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FORMAZIONE ALLA CULTURA DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO MONTANO
NELLE SCUOLE

TRA: LA REGIONE PIEMONTE, rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Gianna Pentenero, a ciò autorizzata dalla D.G.R. n..... del..... 2017, di seguito citata anche come "Regione";

E : IL CLUB ALPINO ITALIANO – REGIONE PIEMONTE, rappresentato dal Presidente Michele Colonna, di seguito indicato come "C.A.I. – R.P."

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di istruzione, ritiene opportuno:
 - sostenere la cultura dell'ambiente montano, promuovendo ogni iniziativa idonea alla protezione e alla valorizzazione dello stesso, ivi comprese la progettazione e l'attuazione di attività scientifiche e didattiche per favorire la conoscenza della montagna e dell'alpinismo in ogni sua manifestazione;
 - valorizzare il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio, con il coinvolgimento attivo delle scuole di ogni ordine e grado, anche per favorire l'esercizio da parte degli studenti di una cittadinanza attiva e responsabile;
 - promuovere percorsi di formazione del personale docente di ogni ordine e grado sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;
 - diffondere la conoscenza della montagna e dell'educazione al benessere e alla pratica sportiva anche nel quadro della "Settimana dello Sport" introdotta con D.G.R. n. 29-3306 del 16 maggio 2016 e riproposta per l'anno scolastico 2017/2018 con la D.G.R. n. 37-4958 del 2 maggio 2017 di approvazione del calendario scolastico regionale;

- il Club Alpino Italiano (CAI) è Ente di diritto pubblico, riconosciuto dall'art. 2 della L. 91/63, come modificata dalla Legge 776/85, ed è compreso nell'elenco delle associazioni ambientali individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 349/86;
- il C.A.I. è territorialmente rappresentato in Piemonte dal C.A.I. – Regione Piemonte;
- il C.A.I. – R.P., che racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei territori di montagna:
 - è presente sull'intero territorio della Regione Piemonte con 82 sezioni e 30 sotto-sezioni, per un totale di 50.200 soci nel 2016, di cui 409 titolati e 300 circa sezionali, con competenze certificate nei settori dell'alpinismo giovanile, dell'escursionismo, dell'alpinismo, dello sci alpinismo, dell'arrampicata libera, della speleologia, della neve e dell'ambiente innevato, della tutela dell'ambiente montano, della cultura e della storia del territorio;
 - collabora alla gestione della rete sentieristica con la Regione e le Istituzioni locali attraverso specifici Protocolli d'Intesa;
 - è proprietaria di 126 rifugi, bivacchi e opere alpine;
 - propone da anni agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, tramite propri soci qualificati, la realizzazione di progetti di formazione per gli insegnanti e progetti didattici per sensibilizzare gli studenti a conoscere e frequentare l'ambiente montano ed è interessato a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte sulle medesime tematiche per l'elaborazione di progetti interdisciplinari;

- sono obiettivi comuni di Regione e C.A.I. – R.P. la diffusione di atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e paesaggistico, nonché l'educazione e la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano;

- la Regione Piemonte intende collaborare con il C.A.I. – R.P. per lo sviluppo della sensibilità per l'ambiente montano tra i docenti e gli studenti delle scuole del Piemonte anche attraverso esperienze a contatto diretto con la natura,

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Presente protocollo d'Intesa è finalizzato, in particolare, a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte la cultura dell'ambiente montano e a valorizzare, nello stesso ambito, il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio.

Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la realizzazione di:

- percorsi di formazione, anche laboratoriale, rivolti agli studenti ed ai docenti sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale
- attività in ambiente finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano attraverso esperienze d'introduzione all'escursionismo e alle diverse pratiche alpinistiche;
- altre specifiche occasioni di formazione e divulgazione delle conoscenze paesaggistico – ambientali, con particolare riferimento all'ambiente montano inteso come laboratorio di scoperta e studio della straordinaria sedimentazione di elementi storici, antropici, economici, culturali, artistici, naturalistici ed ecosistemici.
- specifiche attività di formazione rivolte agli studenti nell'ambito della “Settimana dello Sport”.

La realizzazione delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

ARTICOLO 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione Piemonte, per il tramite del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione Sociale, si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, sostengano le finalità di cui al presente protocollo;
- promuovere le attività del C.A.I. all'interno della “Settimana dello Sport” su base territoriale in collaborazione con le Sezioni di riferimento.

il C.A.I. – R.P. si impegna a:

- formulare proposte di esperienze didattiche e percorsi formativi trasferibili nella pratica educativa, ispirati ai valori della solidarietà, del rispetto reciproco, del rispetto e della protezione dell'ambiente inteso come patrimonio collettivo;
- promuovere interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni finalizzati all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, alla trasmissione di regole di buona convivenza e interrelazione;
- diffondere nelle scuole la conoscenza dell'ambiente montano e delle popolazioni che vi abitano, il valore dell'attività alpinistica nelle sue molteplici forme, l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei pericoli;
- partecipare alla “Settimana dello Sport e del Benessere” attraverso la presentazione di proposte educative e didattiche in ambiente montano all'interno delle scuole, su base territoriale in collaborazione con le Sezioni di riferimento.

Articolo 3 – GRUPPO DI LAVORO

E' costituito un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti con il compito definire il piano annuale delle attività e monitorarne lo svolgimento.

La partecipazione al gruppo di lavoro non comporta diritto ad alcuna indennità, ne' a rimborsi a qualunque titolo.

Articolo 4 - DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni.
Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dall'accordo, dandone comunicazione motivata con un preavviso di almeno tre mesi.
E' altresì facoltà delle parti, prima della scadenza del Protocollo, chiederne il rinnovo

Articolo 5 – ONERI DI REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, c.1 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

Torino,

Regione Piemonte
Assessore all'Istruzione, Lavoro,
Formazione professionale
Gianna Pentenero

Club Alpino Italiano (CAI) – Regione
Piemonte
Il Presidente
Michele Colonna